

REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

La scuola considera altamente formativi i viaggi d'istruzione, le visite guidate a musei, mostre, lezioni con esperti e visite ad enti istituzionali amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o a gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche.

Dette attività costituiscono iniziative complementari alle attività curriculari della scuola; pertanto non possono avere finalità meramente ricreative o di evasione dagli impegni scolastici, ma devono tendere a precisi scopi sul piano sia didattico-culturale, sia su quello comportamentale, per cui vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche.

I viaggi d'istruzione devono contribuire a migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti, in una dimensione di vita diversa dalla normale routine scolastica.

Viaggi d'istruzione vanno progettati ed approvati dal Consiglio di Classe ad integrazione della normale programmazione didattico-culturale di inizio anno sulla base degli obiettivi didattici ed educativi ivi prefissati ed approvati dal Collegio dei Docenti.

Per raggiungere tali obiettivi "...è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento".

L'indispensabile "preparazione preliminare" finalizzata a trasmettere le necessarie informazioni può richiedere la predisposizione di materiale didattico adeguato e va integrata con la opportuna programmazione di momenti di rielaborazione e verifica delle esperienze vissute.

La richiesta di autorizzazione va corredata con un analitico programma del viaggio e degli obiettivi didattico-culturali posti a fondamento dell'iniziativa e deve essere firmata, per conoscenza, da tutto il Consiglio di Classe.

Per le classi del biennio non potranno essere autorizzati più di 5 giorni complessivamente per tutte le attività esterne all'istituto (visite, viaggi, giornata sportiva, teatro ...); per le classi del triennio non più di sette. In questi limiti non sono compresi evidentemente i giorni di sospensione delle lezioni e/o festivi.

Si autorizzeranno viaggi di uno – due giorni per le classi del biennio, di più giorni fino ad un massimo di cinque giorni per le classi del triennio. Il rientro di norma deve avvenire in giorni prefestivi in modo da non allungare per stanchezza il periodo dedicato al viaggio. Il Dirigente Scolastico prima dell'approvazione definitiva controllerà che le date e gli orari di partenza e arrivo rispettino le indicazioni date.

Per attività non precedentemente programmate e impegni imprevisi la partecipazione degli studenti è subordinata all'autorizzazione dei docenti di ogni ora.

I viaggi all'estero saranno permessi preferibilmente nei paesi in cui si parlano le lingue studiate dagli studenti; è comunque indispensabile che gli accompagnatori abbiano un buon livello di conoscenza della lingua del Paese che si visita o almeno di una lingua veicolare abitualmente utilizzata nello stesso.

In nessun caso possono essere concesse autorizzazioni per i viaggi in paesi la cui situazione interna possa fornire motivo di preoccupazione per la sicurezza dei partecipanti.

Si auspica la totale partecipazione della classe; a tale scopo i docenti si faranno carico di sensibilizzare gli alunni alla validità della proposta. Per lo stesso motivo la scelta dell'itinerario o della manifestazione dovrà tener conto anche della sostenibilità economica da parte della scuola e della famiglia.

In ogni caso saranno autorizzati viaggi a cui partecipi almeno il 70% della classe.

Se l'iniziativa interessa un'unica classe sono necessari 2 accompagnatori, se più classi, 1 ogni 15 alunni; un accompagnatore ogni uno/ due alunni in situazione di handicap secondo le necessità. Nel designare gli accompagnatori i Consigli di classe provvederanno ad indicare sempre un accompagnatore in più per ogni classe per subentro in caso di imprevisto.

Gli insegnanti accompagnatori, scelti fra i docenti della classe, s'impegneranno per iscritto per iscritto a partecipare al viaggio assumendosi l'obbligo della vigilanza. Nel caso di un improvviso impedimento di un accompagnatore, il Dirigente provvederà per quanto possibile alla sua sostituzione con l'insegnante di riserva previsto obbligatoriamente nell'organizzazione del viaggio. In ogni caso, di norma, ciascuna classe deve avere un proprio insegnante come accompagnatore. I docenti accompagnatori avranno diritto al rimborso spese di viaggio e alloggio ed all'indennità di missione secondo la vigente normativa.

Si ricorda, inoltre, che:

- 1) è vietato il viaggio nelle ore notturne qualora si utilizzi il bus. Non vi sono controindicazioni per il treno e per l'aereo;
- 2) tutta la classe è tenuta alla partecipazione: le eccezioni devono essere ricondotte a gravi motivi, non riconducibili a difficoltà finanziarie da parte della famiglia (in casi eccezionali, debitamente documentati, l'istituto potrà intervenire finanziariamente);
- 3) Il programma del viaggio non deve prevedere momenti cosiddetti liberi o di inattività. In ogni caso i docenti accompagnatori sono tenuti a garantire una sorveglianza assidua degli studenti anche se maggiorenni;
- 4) gli studenti si impegnano ad essere presenti alle lezioni del giorno feriale successivo al viaggio. Si consiglia perciò di non scegliere località che richiedono spostamenti troppo lunghi e faticosi. Si prescrive il rientro entro le ore 22 del giorno precedente la ripresa delle lezioni, con tolleranza di un'ora;
- 5) tutti i partecipanti sono coperti da assicurazione stipulata dall'istituto per tutti gli allievi;
- 6) le visite d'istruzione dovranno essere effettuate nel periodo compreso tra l'inizio dell'anno scolastico e il 30 aprile;
- 7) i danni che eventualmente venissero arrecati ai mezzi di trasporto o alle attrezzature dei luoghi di sosta o di pernottamento per comportamento scorretto da parte degli studenti dovranno essere risarciti dai responsabili se individuati; viceversa i danni saranno risarciti da tutti i partecipanti al viaggio;
- 8) eventuali comportamenti scorretti di singoli o gruppi, messi in essere durante i viaggi d'istruzione, visite guidate o oltre attività esterne alla scuola, costituiscono elemento di esclusione per similari attività del successivo anno scolastico.

Per quanto non previsto nelle modalità organizzative del nostro istituto si fa riferimento alla normativa M.I.U.R che regola i viaggi di istruzione – C.M. n. 623 del 2.10.96 – .

Il Dirigente Scolastico delega la Funzione Strumentale Area 3 coordinatore del Piano delle Uscite Didattiche e dei Viaggi d'Istruzione della scuola.